

L'ITALIA E' UNA REPUBBLICA DEMOCRATICA FONDATA SUI...MISTERI

Ciclo di incontri sui misteri della Storia dell'Italia dalla caduta del fascismo ai giorni nostri

Coordinatore degli incontri:

dott. Libero Mancuso, ex magistrato, Assessore al Comune di Bologna;

Cooordinamento organizzativo, raccolta documentale, preparazione degli incontri:

prof.ssa Silvana Marchioro, ex docente, già funzionaria IRSAE;

Coordinamento dell'iniziativa: Mirella Signoris, Ufficio studi e formazione SPI CGIL Bologna;

Un'iniziativa promossa da SPI CGIL BOLOGNA

Bologna, Gennaio-Giugno 2009

Sala Di Vittorio della Camera del Lavoro,

Via Marconi 67/2 - Bologna

I perché di un progetto

Tre sono le ragioni che hanno indotto lo SPI di Bologna, il Sindacato pensionati, a organizzare questo ciclo di incontri di approfondimento e discussione su alcuni degli avvenimenti più significativi ed emblematici della ancor giovane storia dell'Italia repubblicana e post-fascista.

La prima è il legame forte tra la nostra organizzazione e la "memoria", intesa non solo come ricordo di avvenimenti, ma anche e innanzitutto come riflessione su quel che è stato, sui passaggi compiuti dal nostro Paese, sulle opportunità e sugli errori. L'obiettivo è ricostruire e riflettere sulla "memoria" per metterne a frutto l'insegnamento: la nostra "memoria" peraltro, è ricca di fatti, ma è ricca soprattutto di uomini e donne in carne e ossa che hanno lavorato, lottato, combattuto per un Paese migliore di quello in cui vivevano e che in larga parte sono riusciti nel loro intento. Tutto ciò chiama noi, adesso, ad una analoga responsabilità.

La seconda è il tentativo di capire insieme se i nostri mali di oggi- un Paese bloccato, con vistosi arretramenti ideali, sempre in bilico e alla ricerca di una propria identità nazionale- abbiano una qualche origine in una serie di avvenimenti (spesso concatenati tra loro) che ne hanno segnato la storia e ne hanno orientato pesantemente il cammino, fino ai giorni nostri.

La terza è il valore che rappresenta per lo SPI il rapporto intergenerazionale, con persone non in pensione e soprattutto con i giovani, i ragazzi e le ragazze di oggi. Ci divide dal loro mondo una serie di profonde diversità, ma questi sono i nostri giovani e con loro dobbiamo saperci confrontare dismettendo le vesti dei padri e delle madri nobili e senza pretesa di dare lezioni. Siamo convinti che la conoscenza della storia, quella del proprio Paese innanzitutto sia un passaggio essenziale, anche per recuperare e mantenere un rapporto fervido, positivo, consapevole tra le generazioni

Per questo il coinvolgimento di alcune Scuole cittadine, ivi compresi Istituti con corsi di istruzione per adulti, è per noi parte integrante del progetto che vivrà se, in particolare, riuscirà a raccogliere la loro disponibilità a farne parte.

L'organizzazione dell'iniziativa

Pensiamo ad un ciclo di 6 incontri con cadenza mensile, da tenere nel Salone della Camera del Lavoro, al pomeriggio, per due ore/due ore e mezza, su altrettanti argomenti di storia di oggi nel nostro Paese.

Le prolusioni iniziali saranno curate dal dott. Libero Mancuso, assessore del Comune di Bologna, ma potranno essere arricchite da altri interventi programmati e non, effettuati anche da protagonisti diretti delle cose che via via ricorderemo (esempio, la strage di Bologna, 2 agosto). Pensiamo, quando l'argomento sia particolarmente interessante e laddove siano disponibili testimoni diretti, di coinvolgerli nella ricostruzione.

Per lo spirito dell'incontro tra generazioni sotteso all'iniziativa, la proposta sarà aperta alla partecipazione di chiunque sia interessato: adulti, associazioni, Università della terza età e del tempo libero, ovviamente i ragazzi e le ragazze delle Scuole che vorranno aderire.

Stiamo lavorando inoltre, per recuperare eventuale materiale filmato sui singoli temi, da proiettare nel corso degli incontri relativi o qualche giorno prima, nel caso si tratti di lungometraggi.

Alle Scuole interessate chiediamo la disponibilità ad inserire la frequenza degli incontri quale credito scolastico e a comunicarci la relativa decisione; ovviamente, in tale caso, la presenza effettiva degli studenti sarà certificata.

Nel corso di ogni incontro sarà distribuita ai presenti una scheda di presentazione dell'incontro, una nota riepilogativa dell'incontro precedente, e una bibliografia essenziale.

Gli argomenti

Questi i 6 temi che proponiamo:

- IL PASSAGGIO: L'Italia dal fascismo alla Repubblica
- MISTERO PRIMO: Primo maggio 1947, la strage di Portella delle Ginestre;
- MISTERO SECONDO: 1964, il caso Sifar, il Paese sulle soglie del colpo di Stato;
- MISTERO TERZO: 12 anni di stragi fasciste, da Piazza Fontana (Milano, 12 dicembre 1969) alla stazione di Bologna (2 agosto 1980);
- MISTERO QUARTO: il terrorismo brigatista, le gambizzazioni, i rapimenti, gli assassini: il caso Moro;
- MISTERO QUINTO: il filo che cammina, unisce, guida: Gelli, il Gran Maestro e la loggia P2.

Bologna, Agosto 2008